

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE TARANTO

PO PUGLIA FSE 2007 - 2013 - Avviso pubblico TA/02/2014 ASSE II - Occupabilità "Percorsi formativi per donne".



**REGIONE
PUGLIA**



AVVISO PUBBLICO

TA/02/2014

PO PUGLIA FSE 2007 – 2013

Fondo Sociale Europeo

ASSE II - Occupabilità cat. di spesa 69

"Percorsi formativi per donne"

A) RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI.....	
B) OBIETTIVI GENERALI.....	
C) AZIONI FINANZIABILI.....	
D) SOGGETTI AMMESSI A PRESENTARE PROGETTI.....	
E) DESTINATARI.....	
F) RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI.....	
G) MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI.....	
H) PROCEDURE E CRITERI DI VALUTAZIONE.....	
I) TEMPI ED ESITI DELLE ISTRUTTORIE.....	
J) OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE.....	
K) MODALITA' DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO.....	
L) INDICAZIONI DEL FORO COMPETENTE.....	
M) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....	
N) TUTELA DELLA PRIVACY.....	
O) INFORMAZIONI E PUBBLICITA'.....	
ALLEGATI.....	

A) RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI**Normativa comunitaria:**

- Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore "*de minimis*";
- Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 luglio 2006, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n°1784/1999;
- Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, dell' 11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione, dell' 8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- Decisione comunitaria C(2007)3329 del 13 luglio 2007, di approvazione del Quadro Strategico Nazionale;
- Decisione comunitaria C(2007)5767 del 21 novembre 2007, di approvazione del "Programma Operativo Regionale Puglia per il Fondo sociale europeo 2007/2013 – Ob. 1 Convergenza";
- Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione, del 6 agosto 2008, recante disposizioni generali su alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato istitutivo CE (regolamento generale di esenzione per categoria);
- Regolamento (CE) n. 396/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009, che modifica il regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE.

Normativa e documenti nazionali:

- D.P.R. n. 445 del 28/12/2000: "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa", pubblicato sulla G.U. n. 42 del 20/02/2001 – Suppl. Ord. n. 30;
- D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196: Codice in materia di protezione dei dati personali;
- D.Lgs n. 163/2006 in tema di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e s.m.i.;
- Deliberazione del C.I.P.E. n. 36 del 15/06/2007 (pubblicata in G.U. n. 241 del 16/10/2007), concernente: Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio-strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013;
- D.P.R. n. 196 del 03/10/2008 (pubblicato in G.U.R.I. n. 294 del 17/12/2008), riguardante:

Regolamento di esecuzione del Reg. (CE) n. 1082/2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;

- Vademecum delle spese ammissibili al FSE PO 2007/2013, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato – Regioni;
- Circolare del Ministero del Lavoro n. 2 del 02/02/2009, pubblicata sulla G.U. n. 117 del 22/05/2009, relativa all'ammissibilità delle spese e massimali di costo;
- Vademecum per l'ammissibilità della spesa al FSE PO 2007/2013 aggiornato al 12 gennaio 2010.

Normativa e documenti regionali:

- L.R. n. 15 del 07/08/2002, recante: Riordino della formazione professionale e s.m.i.;
- D.G.R. n. 2282 del 29/12/2007 avente ad oggetto: Presa d'atto della Decisione C/2007/5767 della Commissione europea del 21/11/2007, che ha approvato il POR Puglia FSE 2007/2013;
- D.G.R. n. 1575 del 04/09/2008, avente ad oggetto POR Puglia 2007/2013: Atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi;
- Deliberazione n. 1994 del 28/10 2008, con cui la Giunta Regionale della Puglia ha approvato l'atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi relativamente al POR Puglia FSE 2007/2013, ed ha provveduto ad individuare le Amministrazioni provinciali quali soggetti delegati alla realizzazione dell'attività professionale ai sensi dell'art. 2, paragrafo sesto e art.59, paragrafo secondo del Regolamento (CE) n. 1083/2006;
- D.G.R. n. 57/2009 del 27/01/2009, con cui si approva il Regolamento regionale n. 5 del 06/04/2009, pubblicato su BURP n.55 del 10/04/2009, avente ad oggetto: Modello per gli Organismi Intermedi/Province del "Sistema di Gestione e Controllo" nell'ambito del POR Puglia FSE 2007/2013;
- D. D. Regione Puglia n. 6 del 15/01/2009, pubblicata su BURP n. 13 del 22/01/2009, attuativo del Regolamento CE n. 1828/2006 in tema di Informazione e pubblicità degli interventi finanziati con i Fondi strutturali;
- Regolamento regionale n. 2 del 09/02/2009, avente ad oggetto: L.R. n.10/2004 – Procedure per l'ammissibilità ed erogazione di incentivi costituenti regime regionale di aiuto nel campo dell'occupazione e della formazione nell'ambito del POR Puglia 2007/2013;
- D.G.R. n. 604 del 06/05/2009, recante: Prime indicazioni alle Province sull'attuazione del POR 2007/2013;
- D.G.R. n. 56 del 26/01/2010 avente ad oggetto: D.G.R. n. 1575/2008 e n. 1994/2008-modificazioni a seguito dell'istituzione con Legge 11/06/2004 n. 148 della Provincia di Barletta-Andria-Trani (BAT);

- Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 106 del 04/02/2010 relativa all'approvazione dell'Atto di organizzazione per l'attuazione del PO Puglia FSE 2007-2013;
- Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione – Allegato al Sistema di Gestione e Controllo regionale per l'attuazione del PO Puglia FSE 2007-2013 (Versione 3.0 del 28.05.2010 e s.m.i.).
- D.G.R. n. 1919 del 09/10/2010 avente ad oggetto: L.R. 15/2002 art.29-Linee guida per gli esami-prime indicazioni;
- D.D. del Servizio Formazione Professionale n. 863 del 29/04/2011, avente ad oggetto approvazione dello schema di polizza fideiussoria per le attività finanziate, pubblicata sul BURP n. 83 del 26/05/2011;
- D.G.R. n. 195 del 31/01/2012 pubblicata sul BURP n. 26 del 21/02/2012 avente ad oggetto “Linee guida per l'accreditamento degli Organismi Formativi”, pubblicata sul BURP n. 56 del 18/04/2012;
- D.G.R. n. 598 del 28 marzo 2012 recante: Modifica DGR n. 195/2012 avente ad oggetto:Approvazione delle Linee guida per l'accreditamento degli organismi Formativi, pubblicata sul BURP n. 56 del 18/04/2012;
- D.G.R. 623 del 29 marzo 2012 recante: D.G.R. n. 1575 del 04/09/2008 avente ad oggetto “P.O. Puglia FSE 2007/2013: Atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle Province pugliesi” : Modificazione piano finanziario e modificazione termini D.G.R. n. 3037 del 29/12/2011 e s.m.i.;
- D.G.R. n. 1105 del 05/06/2012 avente ad oggetto: D.G.R. n. 195/2012 “Linee guida per l'accreditamento degli Organismi Formativi”, pubblicata sul BURP n. 91 del 26/06/2012;
- D.D. del Servizio Formazione Professionale n. 1191 del 09/07/2012, pubblicata sul BURP n. 102 del 12/07/2012, avente ad oggetto “Avviso pubblico per la presentazione delle domande di accreditamento degli Organismi Formativi (seconda fase: candidatura);
- D.G.R. n. 1191 del 09/07/2012 avente ad oggetto “Avviso pubblico per la presentazione delle domande di accreditamento degli Organismi Formativi (seconda fase-candidatura);
- D.G.R. n. 2273 del 13 novembre 2012 "Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale di Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale";
- D.G.R. n. 2868 del 20 dicembre 2012 avente ad oggetto "Deliberazione di G.R. n. 1575 del 04/09/2008 avente ad oggetto “P.O. Puglia FSE 2007/2013: Atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle Province pugliesi” - Modificazioni termini annualità 2012";
- D.G.R. n. 794 del 23 aprile 2013 avente ad oggetto “Deliberazione di G.R. n. 1575 del 04/09/2008 avente ad oggetto P.O. Puglia FSE 2007/2013: Atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle Province pugliesi –

modificazione termini D.G.R n. 2868 del 20/12/2012: Ulteriore modificazione termini”;

- D.G.R. n. 1012 del 30 maggio 2013 avente ad oggetto “Deliberazione di G.R. n. 1575 del 04/09/2008 avente ad oggetto P.O. Puglia FSE 2007/2013: Atto di programmazione per l’attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle Province pugliesi - piano di riparto annuo risorse destinate alle Province in qualità di Organismi Intermedi annualità 2013 - Ulteriore modificazione termini”;
- D.G.R. n. 327 del 07 marzo 2013 "Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali”;
- D.G.R. n. 2472 del 17/12/2013 “Approvazione dello standard formativo della qualifica di “Operatore/Operatrice per le attività di assistenza familiare” e modifiche al percorso formativo di cui alla DGR n. 3036 del 29.12.2011”;
- Atto del Dirigente Servizio Formazione Professionale Regione Puglia n. 854 del 02/08/2013 “Approvazione dello schema di Libretto formativo del Cittadino e avvio della sperimentazione” (B.U.R.P. n. 110 del 08-08-2013);
- Atto del Dirigente Servizio Formazione Professionale Regione Puglia n 1277 del 02/12/2013 “Repertorio Regionale delle Figure Professionali -“Protocollo d’Intesa tra Regione Puglia e Regione Toscana per la collaborazione in materia di standard per il riconoscimento e la certificazione delle competenze” D.G.R. n. 1604 del 12 luglio 2011, pubblicata nel BURP n. 121 del 02.08.2011. Approvazione dei settori, delle figure, dei contenuti descrittivi”;
- DGR 2499 del 19.12.2013 recante: “DGR. n. 1575 del 04/09/2008 avente ad oggetto P.O. Puglia FSE 2007/2013: Atto di programmazione per l’attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle Province pugliesi -Annualità 2013 – Modificazione Termini;
- Atto del Dirigente Servizio Formazione Professionale Regione Puglia n 1395 del 20.12.2013, pubblicata sul BURP n. 171 del 24.12.2013, avente ad oggetto: “Repertorio Regionale delle Figure Professionali -Protocollo d’Intesa tra Regione Puglia e Regione Toscana per la collaborazione in materia di standard per il riconoscimento e la certificazione delle competenze- D.G.R. n. 1604 del 12 luglio 2011, pubblicata nel BURP n. 121 del 02.08.2011. Asse V PO FSE “Transnazionalità ed Interregionalità”-Approvazione in via sperimentale degli standard formativi generali”.

Normativa e documenti provinciali:

- Piano annuale di Attuazione 2013 della Provincia di Taranto;
- D. D. n. 24 del 19.02.2014 di approvazione e pubblicazione dell’ avviso pubblico TA/02/2014, Asse II- Occupabilità cat.69.

Ogni modifica regolamentare e normativa disposta dalle Autorità Comunitarie, dallo Stato e dalla Regione Puglia, intervenuta successivamente alla pubblicazione del presente Avviso, sarà da considerarsi efficace.

B) OBIETTIVI GENERALI

Nell'ambito del Piano annuale provinciale delle attività formative delegate 2013, la Provincia di Taranto, a valere sull'Asse II- Occupabilità del P.O. Puglia FSE 2007/2013, categoria di spesa 69, intende attuare:

- ***“Interventi per la promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro ”***, mediante il finanziamento di percorsi relativi alle qualificazioni di RESPONSABILE, nei settori del turismo e dei servizi;
- ***“Rafforzamento e qualificazione dell’offerta dei servizi attraverso la formazione di nuove figure professionali rivolte a donne”***, mediante il finanziamento di percorsi relativi alla qualificazione di RESPONSABILE, nei settori dell’informatica e della logistica.

La condizione femminile nel mercato del lavoro è caratterizzata, ancora oggi, da profili di particolari penalizzazioni rispetto a quella maschile, aggravata dall’attuale situazione economica particolarmente negativa, specie nel mezzogiorno.

Secondo l’Eurostat, il tasso di occupazione delle donne senza figli tra i 25 e i 54 anni è in Italia pari al 63,9%, a fronte di una media europea del 75,8%. Nei paesi dell’Unione Europea si sta ormai affermando una relazione positiva fra fecondità e occupazione femminile. In Italia, invece, neanche la metà della popolazione femminile in età lavorativa è occupata e meno di un terzo nel Mezzogiorno. Le lavoratrici italiane continuano a essere retribuite 1/5 in meno rispetto agli uomini e proprio tra donne e giovani si concentra la maggioranza dei contratti atipici.

La maternità spinge ancora molte donne a non lavorare o ad abbandonare l’impiego e costituisce la maggiore causa di discriminazione sul lavoro e di licenziamento. Un problema che non dipende solo dalla mancanza di servizi per l’infanzia, ma anche da condizionamenti culturali e da motivi economici.

In accordo con la chiara volontà della Regione Puglia di investire nel campo dell’inclusione sociale, le politiche di genere e di conciliazione vita-lavoro sono tra le priorità strategiche del Piano di Attuazione 2013 della Provincia di Taranto, con un duplice stimolo: consentire da un lato una migliore organizzazione dei tempi e dei carichi di cura e dall’altro, incentivare l’offerta di nuovi posti di lavoro in particolare per donne diplomate e laureate.

L’obiettivo è quello di diffondere sul territorio la cultura di genere, incrementare la presenza femminile nella vita politica e sociale, anche attraverso la valorizzazione ed il potenziamento delle reti già esistenti tra i principali attori istituzionali, associativi e di categoria e porsi come elemento propulsivo nella lotta alle discriminazioni di genere.

Il presente avviso introduce il riferimento al Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Regione Puglia ed al Sistema Regionale di Competenze.

In particolare, è richiesto che la progettazione formativa abbia come riferimento obbligatorio le figure professionali presenti nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali, approvato con Atto del Dirigente del Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia del 2 dicembre 2013, n. 1277 pubblicato sul BURP n. 160/2013, consultabile all'indirizzo <http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/rrfp>.

La progettazione formativa si fonda, dunque, su uno standard professionale predefinito, nel quale la figura professionale viene rilevata secondo un approccio **competence based**, in termini di **Aree di Attività ed Unità di Competenze**, introducendo pertanto elementi innovativi all'interno del formulario di candidatura.

Il presente avviso prevede n. 2 azione, come di seguito specificato.

C) AZIONI FINANZIABILI

Il presente avviso prevede il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di n. 10 **Percorsi di formazione professionale** riferiti alle figure professionali del Repertorio Regionale e rivolti al **rilascio di una Qualifica**, suddivisi nel modo che segue.

Le proposte progettuali, obbligatoriamente riferite a figure del Repertorio, in sede di articolazione didattica mediante le singole Unità Formative, dovranno essere contestualizzate rispetto ai fabbisogni emersi dal settore di riferimento e dal contesto territoriale.

Azione 1)

La presente azione finanzia n. 5 percorsi formativi della durata di 300 ore, esami ed attività preliminari escluse, finalizzati all'acquisizione della figura di RESPONSABILE con riferimento ai settori economici ritenuti prioritari dalla presente azione (servizi e turismo).

<i>Asse</i>	II- Occupabilità
<i>Obiettivo specifico PO 2007-2013</i>	Migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre la disparità di genere
<i>Obiettivo operativo POR 2007-2013</i>	Sostenere l'accesso delle donne al mercato del lavoro
<i>Categoria di spesa</i>	69
<i>Tipologie di azione</i>	Interventi per la promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro
<i>Obiettivo specifico QSN</i>	7.3.2) Promuovere interventi mirati alle esigenze di specifici gruppi target

Con riferimento agli standard di progettazione dei percorsi di formazione, l'offerta formativa, in risposta a ciascuna delle figure professionali proposte dovrà consentire l'acquisizione della qualificazione di V Livello EQF (per le figure di responsabile presenti nel RRFPP).

Azione 2)

La presente azione finanzia n. 5 percorsi formativi della durata di 300 ore, esami ed attività preliminari escluse, finalizzati all'acquisizione della figura di RESPONSABILE con riferimento ai settori economici ritenuti prioritari dalla presente azione (informatica e logistica).

<i>Asse</i>	II- Occupabilità
<i>Obiettivo specifico PO 2007-2013</i>	Migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre la disparità di genere
<i>Obiettivo operativo POR 2007-2013</i>	Sostenere l'accesso delle donne al mercato del lavoro
<i>Categoria di spesa</i>	69
<i>Tipologie di azione</i>	Rafforzamento e qualificazione dell'offerta dei servizi attraverso la formazione di nuove figure professionali rivolte a donne
<i>Obiettivo specifico QSN</i>	4.1.1) Migliorare la qualità e l'equità della partecipazione sociale e lavorativa, attraverso maggiore integrazione e accessibilità dei servizi di protezione sociale, di cura e conciliazione e dei sistemi di formazione, apprendimento e lavoro, con particolare attenzione alle pari opportunità e alle azioni di antidiscriminazione

Con riferimento agli standard di progettazione dei percorsi di formazione, l'offerta formativa, in risposta a ciascuna delle figure professionali proposte dovrà consentire l'acquisizione della qualificazione di V Livello EQF (per le figure di responsabile presenti nel RRF).

Ogni singolo percorso formativo dovrà rispettare, **obbligatoriamente**, gli standard formativi regionali di percorso, così come definiti nell'Atto del Dirigente del Servizio Formazione professionale della Regione Puglia n. 1395 del 20.12.2013, pubblicato sul BURP n. 171 del 24.12.2013 (Approvazione in via sperimentale degli standard formativi generali).

Nello specifico dovranno essere rispettati tutti i vincoli ed i parametri esplicitati negli standard formativi regionali per ogni livello EQF di qualifica rilasciato, così come descritti nella normativa regionale sopra citata.

I percorsi di formazione dovranno assicurare una progettazione dell'offerta formativa di tipo **competence based**, in cui l'articolazione formativa è strutturata in **learning outcomes**, ossia in **risultati di apprendimenti**.

La progettazione formativa, la quale dovrà avere **come riferimento obbligatorio** le figure professionali presenti all'interno del RRF, introduce quindi il profilo professionale, quale standard predefinito, articolato in termini di " **Aree di Attività e Unità di Competenze**".

Le Unità di Competenza dovranno esplicitare la prestazione attesa (performance) ed i " **risultati di apprendimenti**" (in termini di conoscenze e capacità) oggetto del percorso formativo, individuando poi,

nell'articolazione didattica, i contenuti delle singole Unità Formative.

Le Unità Formative permetteranno, attraverso la declinazione in obiettivi di apprendimento, il **raggiungimento di tutte le competenze definite nella Figura**, in termini di conoscenze e capacità.

Le Unità Formative del percorso dovranno essere descritte mediante:

- obiettivi di apprendimento (in riferimento alle conoscenze e capacità necessarie al conseguimento delle competenze attese)
- contenuti formativi
- metodologie didattiche
- metodologie per la verifica degli apprendimenti

Tutte le proposte progettuali, sebbene debbano essere relative alle figure presenti nel Repertorio Regionale, dovranno essere contestualizzate rispetto ai fabbisogni emersi dal settore di riferimento ed al territorio economico locale in sede di articolazione didattica (singole Unità Formative).

I requisiti in ingresso indicati per ogni percorso formativo, devono rispettare i requisiti “**minimi**” secondo il livello di qualificazione EQF in uscita.

Pertanto, in sede di progettazione, potranno essere specificati gli ulteriori requisiti in ingresso ritenuti necessari per una efficace partecipazione al percorso e funzionali al conseguimento degli obiettivi di apprendimento previsti.

In tal senso è possibile stabilire requisiti in ingresso “supplementari” attinenti al possesso di conoscenze e capacità specifiche o al possesso di patenti/abilitazioni specifiche che dovranno essere esplicitati in sede di formulario ed, in caso di finanziamento, nelle procedure di selezione dei partecipanti.

Ogni percorso formativo è volto al conseguimento del riconoscimento formale ed al rilascio di una attestazione di qualifica EQF di livello V, previo superamento dell'esame finale da espletarsi secondo le indicazioni che verranno fornite da parte della Regione Puglia.

Ciascun intervento formativo, in relazione alla formulazione del piano didattico ed alla sua durata complessiva, dovrà prevedere:

- ore di stage pari al 30%
- una ripartizione oraria teorica e laboratoriale/pratica coerente con l'approccio **competence based**, in cui l'articolazione formativa è strutturata in **learning outcomes**, ossia in risultati di apprendimenti. Tale suddivisione sarà oggetto di verifica in sede di valutazione di merito, in relazione alle **Aree di Attività ed alle competenze tecnico-professionali** definite per ogni specifica figura inserita all'interno del Repertorio.

Non sono ammissibili le attività che prevedono la formazione a distanza (FAD).

D) SOGGETTI AMMESSI A PRESENTARE PROGETTI

Sono ammessi alla presentazione dei progetti:

1. Gli Organismi (indicati nell'art.23 della LR n. 15/2002 e s.m.i., aventi le caratteristiche di cui alla DGR n. 195 del 31/01/2012 e s.m.i.) che abbiano completato l'istanza di accreditamento secondo quanto previsto al par.3 dell'avviso pubblico approvato con DD n. 1191 del 09/07/2012 e siano in attesa dell'esito dell'istruttoria (c.d. accreditandi);
2. Gli Organismi inseriti nell'elenco regionale degli enti accreditati secondo il vigente sistema.

Per i soggetti che si trovano nella situazione descritta al punto 1) che si collocheranno in posizione utile in graduatoria, la sottoscrizione dell'atto unilaterale d'obbligo sarà subordinata all'esito positivo dell'istruttoria sopra menzionata.

L'Organismo proponente, nella **Domanda di partecipazione** di cui all'**Allegato 1** (utilizzare il modello allegato al presente avviso) deve specificare la sede di svolgimento delle attività formative. Ai sensi della vigente normativa in materia di accreditamento, è data facoltà a tutti gli Organismi proponenti, di dotarsi, per soddisfare le esigenze di specifiche attività, di **“laboratori tecnici a complemento temporaneo”**, posti nella stessa Provincia della sede di svolgimento indicata.

I locali sopra specificati devono essere individuati già in fase di presentazione delle proposte progettuali e devono avere le caratteristiche che il dispositivo prevede in relazione ai requisiti relativi a sicurezza, agibilità ed accessibilità; la disponibilità è limitata al periodo di affidamento dell'attività e devono essere sottoposti ad audit in loco da parte dell'amministrazione regionale prima dell'avvio delle attività.

La disponibilità di **ulteriori laboratori “tecnici” a complemento temporaneo** della sede di svolgimento indicata, deve essere documentata corredando la Domanda di partecipazione con la Copia del titolo di disponibilità dei suddetti locali.

Si specifica che per “copia titolo di disponibilità” si intende idonea documentazione rilasciata dal legittimo possessore del locale, attestante la volontà di concedere la disponibilità della suddetta tipologia di locali che si renderà necessaria al momento dell'effettiva assegnazione delle specifica attività, in caso di collocazione in posizione utile in graduatoria.

In seguito dell' ammissione a finanziamento della proposta progettuale presentata, il Soggetto attuatore sarà tenuto a depositare, in riferimento ai locali suddetti, la sotto elencata documentazione.

- ❖ Perizia tecnica redatta, sottoscritta ed asseverata con giuramento da un tecnico abilitato che attesti:

- a. la rispondenza ed adeguatezza dei locali dal punto di vista statico, igienico sanitario e antincendio ai fini didattico- formativi;
- b. gli adempimenti relativi alla eliminazione delle barriere architettoniche (L. 118/71, DPR 384/78, L. 13/89, L. 104/92, DM 236/89, D. Lgs 42/96)
- c. la conformità degli impianti tecnologici (idrico/termico/elettrico) ai sensi del DM n. 37 del 22/01/2008 e degli impianti di sollevamento (ascensori)
- d. la redazione del documento sulla sicurezza ai sensi del D. Lgs 81/2008 contenente la relazione sulla valutazione dei rischi con la individuazione delle misure di prevenzione e protezione e delle procedure di sicurezza;

Tale perizia deve essere accompagnata da planimetria generale in scala 1:100 contenente l'indicazione dello stato dei luoghi esterni alla struttura e della destinazione dei vani e planimetrie di ogni singolo ambiente in scala 1:50 con l'indicazione di tutti gli arredi.

Nel caso di laboratori tecnici a complemento temporaneo messi a disposizione da Istituti scolastici, non sarà necessario depositare la perizia di cui sopra.

E' ammessa la presentazione di progetti con soggetti istituzionali, sociali ed economici, nella forma di R.T.S., purché l'organismo accreditato/accreditando rivesta, **a pena di esclusione**, il ruolo di soggetto capofila e siano indicati, all'interno del formulario, i nominativi, i ruoli, le competenze, le attività da svolgere e la suddivisione finanziaria dei singoli soggetti, nell'ambito della realizzazione del progetto presentato.

Ciascun componente dovrà sottoscrivere la lettera di impegno a costituirsi in RTI/RTS, secondo lo schema previsto nell'**Allegato 5**.

All'approvazione del progetto l' R.T.S. dovrà essere costituito tramite scrittura privata fra gli associati, con autentica delle firme da parte di un notaio, ai sensi dell'art.14, comma 4 del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 e s.m.i., entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione sul BURP delle graduatorie. Tutti i soggetti candidati (sia in forma singola che in R.T.S.), non devono incorrere nelle cause d'esclusione stabilite dall'art. 38 del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 e s.m.i.

Tutti i soggetti proponenti (sia in forma singola che in RTS) devono essere in regola in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/1999, e in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione.

E' ammessa la presentazione di max 1 proposta progettuale per ognuna delle azioni di cui al presente avviso, indipendentemente dal numero di sedi presenti sul territorio provinciale

Si precisa che non è ammesso per un Organismo formativo risultare in più di una proposta progettuale, indipendentemente che si rivesta il ruolo di Soggetto capofila di un RTS, partner di un RTS o soggetto individuale.

In caso di violazione dell'anzidetta previsione saranno annullate tutte le proposte progettuali nelle quali figura il medesimo ente.

Non è consentito, inoltre, presentare più edizioni dello stesso progetto.

E) DESTINATARI

I progetti sono rivolti a donne disoccupate/inoccupate con residenza sul territorio provinciale.

E' inoltre richiesto il possesso dei requisiti minimi previsti dagli standard formati approvati in via sperimentale con Atto del Dirigente Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia n 1395 del 20.12.2013, pubblicata sul BURP n. 171 del 24.12.2013.

F) RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI

Il finanziamento complessivo disponibile per gli interventi di cui al presente avviso pubblico è pari ad **€ 756.000,00** valere sulle risorse destinate alla Provincia di Taranto sull'asse II- Occupabilità, categoria di spesa 69.

Azione 1)

Il finanziamento complessivo disponibile per gli interventi di cui alla presente azione è pari ad **€ 378.000,00**.

Il finanziamento, una volta approvato, prevede una copertura del 100% della spesa, con un massimo di 18 corsiste ed un parametro massimo che non potrà superare, **pena l'esclusione, € 14,00 ora/allievo.**

Il parametro orario è comprensivo dell'indennità pari ad € 2,00 da erogarsi per ogni ora di effettiva frequenza.

Saranno finanziati n. 5 percorsi della durata di 300 ore.

Azione 2)

Il finanziamento complessivo disponibile per gli interventi di cui alla presente azione è pari ad **€ 378.000,00**.

Il finanziamento, una volta approvato, prevede una copertura del 100% della spesa, con un massimo di 18 corsiste ed un parametro massimo che non potrà superare, **pena l'esclusione, € 14,00 ora/allievo.**

Il parametro orario è comprensivo dell'indennità pari ad € 2,00 da erogarsi per ogni ora di effettiva frequenza.

Saranno finanziati n. 5 percorsi della durata di 300 ore.

Il finanziamento relativo al presente avviso, è ripartito secondo le seguenti percentuali:

40% a carico del F.S.E.

50% a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art.5 della Legge n. 183/87, quale contributo pubblico nazionale

10% a carico del bilancio regionale

N. B: APPORTI SPECIALISTICI. A norma dell'art. 23, punto 5 della L. R. n. 15/2002, il soggetto attuatore può ricorrere ad apporti specialistici preventivamente autorizzati (per "apporto specialistico" si intende l'eventuale collaborazione per competenze di cui il soggetto attuatore non dispone in maniera diretta).

A tal fine, per le attività di cui al presente avviso, si considerano "preventivamente autorizzati" gli apporti specialistici espressamente indicati nel formulario di progetto, con la specificazione dei soggetti giuridici cui si intende affidare tale apporto. Il dettaglio di tale attività ed il relativo corrispettivo finanziario saranno valutati in sede di esame di merito dei progetti nel rispetto della circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 02/2009 (la collaborazione, **pena l'esclusione**, andrà dimostrata con convenzione o intesa sottoscritta tra le parti da allegare al formulario di progetto).

G) MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

Al fine della partecipazione al bando, i soggetti attuatori dovranno presentare, pena l'esclusione, un plico, debitamente sigillato, timbrato e firmato in ogni lembo di chiusura, riportante l'indicazione della "ragione sociale" del soggetto attuatore comprensivo d'indirizzo di posta elettronica ovvero numero di fax e la dicitura:

Avviso TA/02/2014 - azione): "P.O. Puglia FSE 2007/2013 - Asse II Occupabilità – cat. di spesa 69 "Percorsi formativi per donne".

Il plico dovrà contenere, pena l'esclusione:

- **una busta, riportante esternamente la dicitura "Ammissibilità", contenete la documentazione di ammissibilità** debitamente fascicolata secondo l'ordine di cui in seguito, le cui pagine dovranno essere progressivamente numerate e siglate dal legale rappresentante; l'ultimo foglio dovrà riportare sul retro la dicitura, sottoscritta dal legale rappresentante: *"il presente fascicolo si compone di n..... pagine"* e **n. 4 CD riportanti il progetto presentato in formato word**, editato conformemente al formulario; in caso di discordanza tra il formulario su base cartacea ed il file word, farà fede esclusivamente il cartaceo. Il CD dovrà riportare esternamente il nome del progetto e del soggetto proponente.

- **una busta, riportante esternamente la dicitura “Formulario”,** contenete il formulario di progetto, in originale e debitamente rilegato.

Si precisa che il formulario e la relativa "*Analisi dei costi*" andranno compilati, **a pena di esclusione**, in ogni riquadro, ovvero apponendo la dicitura "*non pertinente*" negli spazi ritenuti tali dal soggetto attuatore.

Si precisa altresì l'obbligatorietà di compilare il **Dettaglio dell'Analisi dei costi** allegato al presente avviso.

N.B.: In ipotesi di R.T.S., **pena l'esclusione**, occorrerà indicare sul plico la ragione sociale, l'indirizzo ed il codice fiscale di tutti i componenti del Raggruppamento.

I plichi dovranno pervenire unicamente al 7° Settore della Provincia di Taranto, all'indirizzo sotto indicato, pena l'esclusione, a mano, tramite raccomandata o servizio di corriere espresso (non fa fede la data del timbro postale di spedizione), entro e non oltre le ore 12,00 del 17 Marzo 2014.

PROVINCIA DI TARANTO

7° Settore - Servizio Agenzia del Lavoro e Formazione Professionale.

Via Tirrenia n.4

74123 – TARANTO

La consegna dei plichi oltre il termine previsto sopra indicato comporta la “dichiarazione di inammissibilità” degli stessi ai fini della graduatoria.

La verifica dei plichi e della correttezza della documentazione concernente l'ammissibilità amministrativa, da effettuarsi in seduta pubblica, verrà espletata il giorno 17 Marzo 2014 ore 15.00.

Oltre la presente, non vi saranno ulteriori convocazioni.

Documenti di ammissibilità

La documentazione di ammissibilità dovrà, **pena l'esclusione**, essere corredata dai seguenti allegati:

- Allegato 1-** Domanda di partecipazione sottoscritta dal legale rappresentante, corredata da copia titolo disponibilità dei “locali tecnici a complemento temporaneo”;
- Allegato 2-** Elenco dei progetti contenuti nella domanda di partecipazione con le relative indicazioni, sottoscritta dal legale rappresentante;

- c) **Certificazione di vigenza della CCIAA di appartenenza**, in originale o copia conforme ai sensi del DPR n. 455/2000 s.m.i, non anteriore a 30 giorni dalla data di scadenza del presente avviso, comprovante l'effettiva ed aggiornata composizione degli organi statutari;
- d) **Allegato 3-** Dichiarazione sostitutiva di certificazione, sottoscritta dal legale rappresentante;
- e) **Allegato 4-** Dichiarazione sostitutiva di certificazione, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la regolarità degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione;
- f) **Allegato 5-** Dichiarazione sostitutiva di certificazione, relativa all'impegno di costituirsi in RTS.

In caso di RTS, i documenti di cui ai punti c), d), e), f), andranno esibiti anche da parte dei soggetti associati al Raggruppamento.

Motivi di esclusione dalla valutazione di merito (inammissibilità)

Le proposte progettuali saranno ritenute escluse dalla valutazione di merito se:

- Non ritenute ammissibili in fase di verifica documentale;
- pervenute in forme diverse da quelle indicate al paragrafo **G)**;
- non compilate sull'apposito formulario.

La fase di ammissibilità dei progetti sarà effettuata, in seduta pubblica, da un apposita Commissione istituita presso il Servizio Agenzia Lavoro e Formazione Professionale della Provincia di Taranto il giorno 17 Marzo 2014 ore 15.00.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere precisazioni sulla documentazione e sulle dichiarazioni presentate dal soggetto candidato.

Si precisa che, così come previsto dalle normative vigenti, in caso di mancanza della documentazione richiesta, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità della istanza di candidatura.

H) PROCEDURE E CRITERI DELLA VALUTAZIONE DI MERITO

La valutazione di merito dei progetti sarà effettuata da un'apposita commissione di valutazione istituita presso il Servizio Agenzia Lavoro e Formazione Professionale della Provincia di Taranto.

La commissione di valutazione procederà all'esame dei progetti, secondo le modalità operative stabilite nel presente avviso pubblico, applicando i sotto elencati criteri, che si rifanno a quelli individuati dal Comitato di Sorveglianza del PO PUGLIA FSE 2007/2013 nella seduta del 08/07/2009.

Tali criteri, vanno integrati in riferimento all'**approccio competence based** previsto dall'avviso, così come di seguito indicato nella sezione "**Qualità progettuale**".

La valutazione di merito si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio di **max 1.000 punti**, derivante

da:

1. Finalizzazione delle Attività**max 300 punti**

- Coerenza con gli Obiettivi Generali dell'asse II e quelli specifici definiti dall'azione;
- Motivazione dell'intervento in risposta ai fabbisogni e capacità di incidere sullo sviluppo delle competenze dei destinatari, con riferimento alle competenze in ingresso dei medesimi;
- Attendibilità e fattibilità delle analisi/motivazioni a supporto del progetto e della coerenza in termini di finalizzazione apportati dagli eventuali partners;

2. Qualità Progettuale**max 300 punti**

- Chiarezza espositiva;
- Completezza ed univocità delle informazioni fornite;
- Coerenza interna;
- Coerenza dell'impianto didattico, con particolare riferimento alle attrezzature per l'attività pratica;
- Risorse umane impegnate;
- Composizione di partenariato con particolare riferimento alle partnership attivate;
- Qualità/innovazione, trasferibilità delle metodologie didattico-organizzative e dei contenuti, in funzione di possibili replicabilità territoriali dell'intervento;
- Grado di dettaglio e coerenza dell'analisi dei costi rispetto alle attività previste;
- Coerenza e correttezza del riferimento allo standard professionale della figura così come classificata nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Regione Puglia;
- Coerenza, correttezza ed esaustività delle informazioni relative agli standard formativi generali e specifici di riferimento per la progettazione secondo la normativa regionale;
- Chiarezza e coerenza dell'articolazione progettuale (rapporto tra obiettivi di apprendimento, contenuti didattici, risorse umane, metodologie formative e verifiche degli apprendimenti);
- Grado di articolazione delle Unità Formative relative al percorso;

3. Economicità dell'offerta**max 200 punti**

- Adeguatezza dei parametri di costo;
- Bilanciamento delle voci di spesa;

4. Rispondenza alle priorità indicate in avviso**max 200 punti**

- Conseguimento di certificazioni/qualifiche coerenti con il contesto territoriale nel periodo di riferimento;
- Grado di occupabilità e/o miglioramento dello status professionale e/o occupazionale dei destinatari del progetto.

I) TEMPI ED ESITI DELLE ISTRUTTORIE

Non saranno ammissibili a finanziamento i progetti cui risulterà attribuito un punteggio complessivo al di sotto della “soglia” minima, che si stabilisce pari al 60% del punteggio massimo attribuibile.

Sulla base dei punteggi assegnati nella valutazione di merito effettuata, il Dirigente del 7° Settore – Servizio Formazione Professionale della Provincia di Taranto, con propria determinazione, approverà la graduatoria, indicando i progetti ammessi a finanziamento fino alla concorrenza delle risorse disponibili, i progetti idonei ma non finanziabili, nonché quelli non idonei.

La graduatoria sarà pubblicata, secondo le tempistiche connesse agli adempimenti burocratici di rito, sul **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**, costituendo unica notifica a tutti gli interessati, ed in via consequenziale sul sito **www.provincia.taranto.it** e **http://sintesi.provincia.taranto.it/portale**.

La data di pubblicazione delle graduatorie costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di venti giorni.

Nel caso in cui vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi, a seguito di revoche, rinunce o economie sui progetti approvati, relativamente ad ognuna delle tre azioni di cui al presente avviso pubblico, i suddetti fondi potranno essere assegnati, mediante scorrimento di graduatoria a valere sull'azione per la quale si sono rese disponibili le suddette risorse, salvo il caso di pubblicazione successiva di avviso pubblico di contenuto analogo al presente.

J) OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE

Il soggetto attuatore garantisce il regolare svolgimento delle attività finanziate impegnandosi ad osservare la normativa comunitaria, statale e regionale regolante le materie della formazione professionale e dei fondi strutturali, espressamente richiamate nel presente avviso pubblico ed è altresì tenuto a rispettare gli obblighi e prescrizioni di seguito riportate.

Tutti i soggetti candidati devono essere in regola in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/1999 e in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione, nonché ai sensi dell'art. 2 Legge Regionale n. 28/2006 e Regolamento Regionale n. 31/2009, in materia di contrasto al lavoro non regolare che prevede come clausola: «È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti del beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività finanziata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è

accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

- a) dal soggetto concedente;
- b) dagli uffici regionali;
- c) dal giudice con sentenza;
- d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;
- e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo ed il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Provincia avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati».

Nel caso di specifica richiesta, il soggetto attuatore deve trasmettere documentazione idonea ad attestare quanto dichiarato ai sensi del DPR 445/2000, entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta stessa.

Gli obblighi del soggetto attuatore saranno, altresì, precisati nell' Atto Unilaterale d'Obbligo che sarà predisposto dalla Provincia di Taranto a seguito dell'ammissione a finanziamento.

Entro e non oltre 30 gg. dalla pubblicazione sul BURP delle graduatorie di precedenza, il Soggetto attuatore sarà obbligato alla consegna della documentazione necessaria ai fini della stipula del sopra citato atto.

Si specifica che la consegna delle documentazione di cui innanzi, non potrà essere contestuale alla sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo, ma dovrà pervenire necessariamente entro i termini stabiliti.

Per gli Organismi accreditandi, la sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo dovrà comunque essere subordinata all'esito positivo dell'istruttoria di accreditamento da parte della Regione Puglia.

Elenco dei documenti:

- a) Atto di nomina del legale rappresentante, ovvero credenziali della persona autorizzata alla stipula, con procura speciale;
- b) Certificato di vigenza degli organi statutari, qualora modificatosi rispetto a quello esibito tra i documenti di ammissibilità, ovvero dichiarazione sostitutiva di certificazione, sottoscritta dal legale rappresentante, nella quale si dichiara che non sono intervenute variazioni rispetto alla certificazione di vigenza esibita tra i documenti di ammissibilità;
- c) Codice fiscale e/o partita IVA;
- d) Estremi del conto corrente di tesoreria per l'espletamento del servizio di cassa (e delle relative coordinate bancarie), appositamente acceso presso il proprio istituto di credito cassiere, sul quale affluiranno tutti i fondi previsti per le attività affidate per ogni singola azione;
- e) Idonea fideiussione bancaria o polizza assicurativa;
- f) Certificazione antimafia in base alla legislazione vigente;
- g) Calendario di realizzazione delle attività, con le indicazioni delle date di inizio, a partire dalla data di pubblicazione della graduatoria, delle date di svolgimento e della data di termine dei corsi;
- h) Atto costitutivo del Raggruppamento Temporaneo di Scopo (R.T.S.), costituito tramite scrittura privata fra gli associati, **con autentica delle firme da parte di un notaio**, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;
- i) Dichiarazione sostitutiva di certificazione, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la regolarità degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione;
- j) Perizia tecnica redatta, sottoscritta ed asseverata con giuramento da un tecnico abilitato attestante quanto richiesto nel paragrafo **D "Soggetti ammessi a presentare proposte"** del presente avviso pubblico, nel caso di utilizzo di locali tecnici a complemento temporaneo della sede di svolgimento indicata.

Si specifica che il documento di cui alla lettera **d**) potrà essere presentato unitamente alla fidejussione e contestualmente alla richiesta dell'anticipo del 50%.

I soggetti attuatori dovranno attenersi al Regolamento CE n. 1028/2006, che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento CE n. 1083/2006, e alla D.D. n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con i Fondi Strutturali.

K) MODALITA' DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

I finanziamenti previsti saranno erogati, a sottoscrizione della convenzione, secondo le seguenti modalità:

- **ACCONTO 50%** dell'importo assegnato ad ogni singolo intervento, ad avvenuta comunicazione di avvio dell'attività;
- **PAGAMENTO INTERMEDIO**, da richiedere a rimborso delle spese sostenute e certificate dal soggetto attuatore pari al 90% dell'acconto erogato, a presentazione di apposita domanda, nella quale si attesta di aver effettivamente sostenuto le spese di cui si richiede il rimborso e che le stesse sono riferibili a spese ammissibili; è fatto obbligo ai soggetti attuatori di richiedere, prima della presentazione del rendiconto finale, il pagamento intermedio fino alla concorrenza massima dell'ulteriore 45% dell'importo dell'operazione ammessa a finanziamento;
- **SALDO** nella misura del 5%, a chiusura delle attività, a presentazione di domanda di pagamento e previa verifica ed approvazione della rendicontazione, da parte dei competenti uffici regionali, esibita dal Soggetto attuatore.

La richiesta di primo acconto, pari al 50% del finanziamento, e la successiva domanda di pagamento intermedio, fino alla concorrenza dell'ulteriore 45% dell'importo dell'operazione ammessa a finanziamento, dovranno essere accompagnati da idonea **fideiussione** a garanzia dell'importo richiesto, redatta in conformità a quanto contenuto nel decreto del Ministro del Tesoro del 22 aprile 1997 e nel decreto del 9 maggio 1997 del Dirigente dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori del Ministero del Lavoro, rilasciata da:

- banche o istituti di credito iscritte all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;
- società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS;
- società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 107 del Decreto Legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.

Gli intermediari finanziari autorizzati devono risultare iscritti nell'elenco tenuto presso la Banca d'Italia. Si informa che l'elenco degli intermediari finanziari cancellati dal suddetto elenco su disposizione del Ministro dell'Economia e Finanze per il mancato rispetto delle disposizioni di legge è reperibile sul sito

web della Banca di Italia <http://bancaditalia.it>, utilizzando il seguente percorso: Vigilanza – Albi e Elenchi – Intermediari Finanziari art. 106- Cancellati con Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze.

La garanzia dovrà contenere espressamente l’impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Provincia, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell’anticipazione stessa e quella del rimborso.

La validità della polizza fideiussoria non sarà condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del beneficiario e avrà, comunque, efficacia fino allo svincolo da parte della Provincia di Taranto.

L’amministrazione si riserva la facoltà, prima della formazione delle graduatorie, di procedere al taglio dei costi non esplicitati, sulla base dell’analisi del Piano finanziario e del relativo Dettaglio, effettuata dalla Commissione di Valutazione sulle finalità delle singole attività previste.

L) INDICAZIONI DEL FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversi il foro competente è il foro di Taranto.

M) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l’unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:

Provincia di Taranto

7° Settore -Servizio Agenzia Lavoro e Formazione Professionale

Via Tirrenia n. 4 - 74123 Taranto

Responsabile del Procedimento: il Dirigente del 7° Settore

N) TUTELA DELLA PRIVACY

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione alla gara dai concorrenti saranno raccolti e trattati nell’ambito del procedimento, e dell’eventuale stipula e gestione dell’Atto di incarico, secondo le modalità di cui al D.Lgs. 30/06/2003 n. 196 e successive modifiche e integrazioni.

O) INFORMAZIONE E PUBBLICITA’

Le informazioni in ordine al bando potranno essere richieste:

- al 7° Settore- Servizio Agenzia Lavoro e Formazione Professionale- Via Tirrenia n. 4 – 74121 Taranto;
- al seguente indirizzo email: servizioformazioneprofessionale@provincia.ta.it

L’avviso, unitamente ai suoi allegati in formato word, è prelevabile ai seguenti indirizzi Internet:

- www.provincia.taranto.it
- <http://sintesi.provincia.taranto.it/portale>

PROVINCIA DI TARANTO**Formulario per la presentazione di progetti****Avviso n. TA/02/2014**

PO PUGLIA FSE 2007-2013	
Asse	II- OCCUPABILITA'
Obiettivo specifico	
Obiettivo operativo	
Categoria di spesa	
Tipologia di attività	
Azione	<i>specificare</i>
Obiettivo specifico QSN 2007/2013	

CORSO	
DENOMINAZIONE: <i>(corrispondente alla figura del Repertorio Regionale)</i>	
Soggetto attuatore	
Sede di svolgimento	

Riservato all'ufficio

Protocollo d'arrivo: <u> </u> / <u> </u> _____ data _____	
Codice n.	P O <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>

Il funzionario

1. SOGGETTI**1 a) SOGGETTO attuatore (o soggetto capofila nel caso di RTS)**

Denominazione o Ragione Sociale		
Natura giuridica		
Sede legale		
Indirizzo		
Cap	Città	Prov.
Tel.	Fax	E-mail
PEC		
Rappresentante legale		
Cognome e Nome		
Indirizzo		
Cap	Città	Prov.
Tel.	Fax	E-mail
Referente del progetto		
Cognome e Nome		Funzione
Tel.	Fax	E-mail

Dati accreditamento	
A) Organismo accreditato secondo il vigente sistema (DGR 195/2012 e s.m.i.)	Codice accreditamento:
B) Organismo "accreditando" secondo il vigente sistema (DGR 195/2012 e s.m.i.)	Codice identificativo PEC attestante il completamento della domanda secondo procedura telematica:

Unità locale		
<input type="checkbox"/> Set minimo		
<input type="checkbox"/> Complemento definitivo		
Indirizzo		
Cap	Città	Prov.
Tel	Fax	Mail

Complemento temporaneo		
<input type="checkbox"/> Complemento temporaneo	<input type="checkbox"/> Laboratorio /i.....(specificare tipologia)	
Indirizzo		
Cap	Città	Prov.
Tel.	Fax	Mail

Compiti istituzionali	
<input type="checkbox"/> Formazione professionale	
<input type="checkbox"/> Altro	
Aree di attività (in particolare quelle inerenti al progetto)	

	Competenze (complessive ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto)
	Esperienze (pregresse ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto)

1b) SOGGETTO dell' RTS

(da utilizzare se nel progetto presentato sono previsti Raggruppamenti Temporanei di Scopo)

	Denominazione o Ragione Sociale		
	Natura giuridica		
	Sede legale		
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
	Rappresentante legale		
	Cognome e Nome		Titolo
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
	Referente del progetto		
	Cognome e Nome		Titolo
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
	Tipologia		
	<input type="checkbox"/>	Organismo con sedi accreditate	(specificare)
	<input type="checkbox"/>	Associazione di categoria	(specificare)
	<input type="checkbox"/>	Impresa	(specificare)
	<input type="checkbox"/>	Altro	(specificare)
	Compiti istituzionali		
	<input type="checkbox"/>	Formazione professionale	
	<input type="checkbox"/>	Altro	
	Aree di attività (in particolare quelle inerenti al progetto)		
	Competenze (complessive ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto)		
	Esperienze (pregresse ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto)		
	Motivazione dell' adesione all'RTS		
	Ruolo, funzioni, attività da svolgere ed oneri finanziari		

--	--

(ripetere per ogni soggetto coinvolto)

2. SCHEDA PROGETTO

Denominazione progetto			
		Livello EQF di attestazione	Livello:
Certificazione così come prevista dall'avviso	<input type="checkbox"/> Attestato di Qualifica	Settore ATECO	Settore:
		Classificazione ISTAT	Codice:
		Qualifica riferita al CCNL di settore	CCNL:
		Legislazione nazionale e/o regionale	Legge:
Indicare eventuali altre tipologie di certificazione da acquisire, nazionali, comunitarie o internazionali:	Ad esempio: certificazioni di competenza per la lingua italiana (CILS, CELI, PLIDA ecc.), di competenze informatiche (ECDL, EIPASS, EUCIP, MICROSOFT, CISCO ecc.), di conoscenza della lingua inglese (UCLES, TOEFL, TOEIC, FIRST ecc.) di frequenza corsi per la sicurezza (ASPP, RSPP etc...)	Tipo:	
Destinatari	Numero dei destinatari		
	Caratteristiche dei destinatari		
Durata	Durata complessiva dell'intervento in ore		
Costo	Parametro ora/allievo		
	Totale costo progetto		

Sintesi articolazione dell'intervento	
a) Attività formativa	ore
Formazione (aula/laboratori)	
Visite guidate	
Stage	
Tot.	
b) Altre attività	
Tot.	

3. Risorse umane da utilizzare

Per le due figure obbligatorie dipendenti dall'Organismo, indicare il nominativo e la funzione, unitamente al livello di inquadramento e data di assunzione.

Per altro personale dipendente (docente, amministrativi ecc.), indicare il nominativo e la funzione/ruolo, unitamente al livello di inquadramento e data di assunzione.

Nel caso si tratti di personale esterno, indicare il nome, la funzione da affidare e le caratteristiche professionali possedute, sinteticamente descritte. E' necessario anche allegare al formulario il curriculum vitae, firmato dall'interessato e riportante in calce la seguente dicitura:

"Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, dichiaro, altresì, di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo competono al sottoscritto tutti i diritti previsti all'art. 7 della medesima legge".

Per caratteristiche professionali si intende professione esercitata, titolo di studio, altri titoli (corsi di specializzazione, di perfezionamento ecc.), esperienza nel settore della formazione professionale nella specifica funzione da svolgere, altre esperienze lavorative ed ogni altra indicazione utile a definire le professionalità della persona da utilizzare.

Considerata la necessità di valutare la immediata cantierabilità del corso, deve essere obbligatoriamente indicato, nel riquadro sottostante, tutto il personale da impegnare nell'attività, pena l'esclusione del progetto proposto. Non è quindi consentito il rinvio a personale "da designare".

N°	COGNOME, NOME	FUNZIONE	TIPOLOGIA DI CONTRATTO E DATA DI ATTIVAZIONE	CARATTERISTICHE PROFESSIONALI (cfr CV allegati)
1				
n...				

(In caso di necessità aumentare il numero di caselle)

Si rammenta che per l'utilizzo di personale che riveste cariche sociali, l'ente di formazione è comunque tenuto a richiedere all'Amministrazione provinciale la preventiva autorizzazione. Pertanto, in caso di approvazione del progetto, pur se inserito nell'elenco di cui sopra, l'impiego di detto personale è comunque subordinato all'autorizzazione rilasciata dall'Amministrazione provinciale.

Le variazioni riguardanti il personale docente e non docente incaricato dall'ente di formazione (nel computo viene escluso il personale dipendente con contratto a tempo determinato o a tempo indeterminato), così come indicato nel formulario, non saranno ritenute ammissibili oltre il limite del 50% del corrispondente numero complessivo di risorse umane indicato in progetto. Si intendono variazioni le sostituzioni, gli aumenti, le riduzioni del personale indicato in formulario.

4. Finalizzazione dell'attività

Analisi relative alle competenze richieste nello specifico ambito settoriale e nell'area professionale, collegate alla valutazione del potenziale di mercato regionale/provinciale di riferimento

5. Qualità progettuale

Struttura progettuale, in termini di attività, contenuti, risultati (attività formative e non formative)

6. Descrizione della modalità di attuazione delle attività da realizzare

Obiettivi, articolazione, metodologie di attuazione, risultati attesi, costi (specificare anche il riferimento alla voce del piano finanziario): ripetere per ogni attività prevista dal progetto

7. Formazione

Requisiti in ingresso modalità di selezione ed orientamento dell'utenza

8. Figura professionale

(Descrivere la Figura professionale presente nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali al quale è stato correlato il profilo professionale di riferimento, così come classificata in termini di Aree di Attività, Performance attesa ed Unità di Competenze (definiti in termini di conoscenze e capacità). Per la descrizione della Figura professionale, utilizzare lo schema di seguito indicato .

Denominazione della figura:
Denominazione Aree di Attività che compongono la figura: 1) 2) ... n..)
Elencazione delle Aree di Attività (<i>riprodurre per ciascuna delle Aree di Attività della Figura ad oggetto del percorso</i>)
Denominazione Area di Attività 1 (UC 1):
Descrizione della performance:
Conoscenze (elencare le singole conoscenze previste):
Capacità (elencare le singole capacità previste):

9. Struttura del programma formativo

(*Illustrare la struttura dell'intervento, evidenziando anche la ripartizione fra teoria, pratica e stage. Compilare gli schemi che seguono per l'articolazione modulare del percorso in Unità Formative*)

Ripartizione teoria/pratica/stage			
Ore di teoria	Ore di pratica	Ore di stage	Ore totali

Articolazione del percorso in Unità formative (U. F.)

(*Lo stage deve essere descritto in un'Unità Formativa a sé stante*)

	Denominazione U. F.	Durata
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		

8		
9		
...		
n..	Stage	
		Totale UF

Per ciascuna delle U.F. sopra indicate compilare ed allegare una scheda. Compilate ed allegate n. schede

Scheda di unità formativa	N. ... DI ...
Titolo U. F.:	Durata:

1. Obiettivi specifici di apprendimento in termini di

conoscenze:

capacità:

2. Contenuti formativi (descrivere i contenuti specifici proposti in relazione agli obiettivi di apprendimento definiti)

3. Metodologie didattiche (descrivere le metodologie adottate per un efficace apprendimento di saperi teorico-tecnici e per lo sviluppo di competenze professionali richieste dal profilo/figura)

4. Professionalità coinvolte (indicare le figure professionali attivate nell'unità formativa e l'eventuale presenza di esperti senior e del mercato del lavoro)

5. Organizzazione e logistica (indicare le principali attrezzature e materiali necessari al raggiungimento degli obiettivi)

6. Metodologie e strumenti di verifica degli apprendimenti

10. Altre certificazioni

(Nell'eventualità di rilascio di altre tipologie di certificazione, descrizione dei contenuti, dell'articolazione e delle modalità del processo di certificazione previsti con indicazione delle voci di costo e dei relativi importi riportati nel piano finanziario)

--

11. Stage

(Obiettivi e contenuti del percorso individuale, numero delle strutture ospitanti e numero delle disponibilità ad accogliere partecipanti, tutoraggio, modalità di verifica e di valutazione finale, eventuale modalità di attestazione delle competenze acquisite, COSTI – Allegare, per ciascuna struttura ospitante, la relativa lettera di adesione /accordo/protocollo, ecc). Si ricorda che lo stage deve essere descritto anche nella sezione precedente quale Unità formativa a sé stante.

--

12. Soggetti pubblici e privati aderenti all’iniziativa

(Soggetti diversi dai partner in RTS, con le relative modalità di coinvolgimento, ad es. apporto specialistico, partenariato di rete, ecc..)

--

13. Risultati attesi

(Occupabilità e/ o miglioramento dello status professionale/occupazionale dei destinatari, in termini qualitativi)

--

Analisi dei Costi

PIANO FINANZIARIO				
			Importo	%
A – TOTALE RICAVI (contributo pubblico e cofinanziamento privato)				100%
= parametro ora/allievo x n° allievi x n° ore corso				
B - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO				Min 84%
B1	Preparazione			%
	B11	Indagine preliminare di mercato		
	B12	Ideazione e progettazione		
	B13	Pubblicizzazione e promozione del progetto		
	B14	Selezione e orientamento partecipanti		
	B15	Elaborazione materiale didattico		
	B16	Formazione personale docente		
	B17	Determinazione del prototipo		
	B18	Spese di costituzione RTI/RTS		
B2	Realizzazione			%
	B21	Docenza/Orientamento/Tutoraggio		
	B22	Erogazione del servizio		
	B23	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di supporto, ecc.		
	B24	Attività di sostegno all'utenza (indennità partecipanti, trasporto, vitto, alloggio)		
	B25	Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione d'impresa, ecc.)		
	B26	Esami		
	B27	Altre funzioni tecniche		
	B28	Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata		
	B29	Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata		
	B20	Costi per servizi		
B3	Diffusione risultati			%
	B31	Incontri e seminari		

	B32	Elaborazione reports e studi		
	B33	Pubblicazioni finali		
B4	Direzione e controllo interno			%
	B41	Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto		
	B42	Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa		
	B43	Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione		
C - COSTI INDIRETTI				Max 16%
C1		Contabilità generale (civilistico, fiscale)		
C2		Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)		
C3		Pubblicità istituzionale		
C4		Forniture per ufficio		
TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C)				100%

(luogo e data)

(Timbro e firma)

Il sottoscritto _____ consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite, per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni, dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

dichiara

che le informazioni contenute nel presente formulario sono veritiere.

(luogo e data)

(Timbro e firma)

Numero allievi		R I A S
Ore progetto		

SUNTO DEI COSTI

	RIASSUNTO DEI COSTI	Importo	%
A	TOTALE RICAVI = parametro ora/allievo * n. allievi * ore		
B	<i>COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO</i>		min 84 %
B1	Preparazione		
B2	Realizzazione		
B3	Diffusione risultati		
B4	Direzione e controllo interno		
C	COSTI INDIRETTI		max 16 %

Il sottoscritto _____ consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite, per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni, dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.
dichiara

che le informazioni contenute nel presente formulario sono veritiere.

(luogo e data)

(timbro e firma)

Allegato 1

DA RIPRODURRE SU CARTA INTESTATA

Alla Provincia di TARANTO
 Servizio Formazione Professionale
 Via Tirrenia, n.4
 74121-Taranto

OGGETTO: Avviso pubblico TA/02/2014- azione Domanda di partecipazione.

Il sottoscritto, in qualità di legale rappresentante dell'Organismo....., in riferimento all'avviso di cui all'oggetto approvato con atto dirigenziale e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. del, relativo all'Asse II- Occupabilità, categoria di spesa, – "(indicare tipologia di azione)"

CHIEDE

di poter accedere ai contributi pubblici messi a disposizione, per la realizzazione delle azioni di seguito specificate:

Denominazione progetto <i>(Riportare la denominazione della figura professionale di riferimento, come da Repertorio)</i>	Sede di svolgimento (*)	Importo

DICHIARA CHE

in merito all'accreditamento la propria situazione è la seguente:

A) Organismo accreditato secondo il vigente sistema (DGR 195/2012 e s.m.i.)	Codice accreditamento:
B) Organismo "accreditando" secondo il vigente sistema (DGR 195/2012 e s.m.i.)	Codice identificativo PEC attestante il completamento della domanda secondo procedura telematica:

la sede di svolgimento sopra indicata (*) trovasi in una delle seguenti condizioni:

<input type="checkbox"/> Unità locale		
<input type="checkbox"/> Set minimo		
<input type="checkbox"/> Complemento definitivo		
Indirizzo		
Cap	Città	Prov.
Tel	Fax	Mail

Complemento temporaneo (in riferimento a quanto specificato al punto 4.1.2 delle Linee Guida per l'accreditamento - DGR 195/2012 e s.m.i)

Complemento temporaneo		<input type="checkbox"/> Laboratorio/i(specificare tipologia)
Indirizzo		
Cap	Città	Prov.
Tel.	Fax	Mail

DICHIARA

ai sensi del DPR 445/2000

relativamente ai locali indicati come “*complemento temporaneo*” secondo quanto previsto al punto 4.1.2 delle Linee Guida per l’accreditamento (DGR 195/2012 e s.m.i) quanto segue:

Titolo d’uso dei locali			
<input type="checkbox"/> Proprietà			
<input type="checkbox"/> Affitto			
<input type="checkbox"/> Comodato			
La destinazione d’uso è:			
Composizione dei locali:			
<i>denominazione</i>	<i>mq</i>	<i>n. allievi</i>	
Laboratorio/i			
Le attrezzature e gli arredi disponibili presso i locali sono le seguenti:			
<i>denominazione</i>	<i>tipologia</i>	<i>periodo di disponibilità</i>	<i>titolo di possesso</i>
Laboratorio/i (es laboratorio cucina, saldatura ecc..)			

Allega inoltre Copia titolo di disponibilità, impegnandosi a depositare l’ulteriore documentazione prevista (Perizia tecnica asseverata e giurata da un tecnico abilitato attestante quanto previsto dall’avviso pubblico di riferimento) in caso di ammissione a finanziamento della proposta presentata, entro il termine perentorio di 30 gg dalla pubblicazione sul BURP delle graduatorie.

DICHIARA ALTRESI’

- di presentare la presente richiesta in qualità di Soggetto capofila della costituita/costituenda RTS fra i seguenti soggetti:

(indicare per ciascuno esatta DENOMINAZIONE SOCIALE - SEDE – C. F. /P.I.)

Luogo e data

Timbro e firma

Informativa ai sensi dell’art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato: fotocopia in carta semplice di documento d’identità personale in corso di validità del sottoscrittore della dichiarazione effettuata.

Allegato 2

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI - n. TA/02/2014-azione....													
ELENCO DEI PROGETTI PRESENTATI													
N. prog.	Organismo proponente								Progetto				
	Soggetto attuatore	C.F./P.I.	Sede legale (indirizzo)	Sede legale (PEC)	Sede legale (fax)	Sede legale (E-mail)	Rappresentante Legale	Denominazione corso	Sede svolgimento corso (indirizzo)	Sede laboratorio/i (indirizzo)*	Numero ore corso	Numero destinatari totale corso	Costo totale (euro)
C01	C02	C03	C04	C05	C06	C07	C08	C09	C10	C11	C12	C13	

(*) specificare indirizzo di eventuali laboratori tecnici a “complemento temporaneo”

Timbro e firma

Luogo e data

Allegato 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

resa ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il/La sottoscritto/a nato/a a il .../.../.....,
 residente in Via
 codice fiscale, nella qualità di legale rappresentante dell'Organismo
 con sede legale in
 codice fiscale P.I. n., ai sensi degli artt. 46 e 47 del
 DPR 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali a cui può andare incontro
 in caso di dichiarazioni mendaci, anche ai sensi dell'art. 76 del DPR cit.,

DICHIARA

1) che l'Organismo suindicato:

- è iscritto/a nel registro delle imprese della CCIAA di al numero
dal....., con la seguente forma giuridica

oppure

- non è tenuto alla iscrizione al registro della imprese presso la CCIAA in quanto avente la seguente
 forma giuridica

2) che l'Organismo suindicato:

- ha sede legale in, via
- è legalmente rappresentato dal Sig., il quale ricopre la carica di; *(se vi è
 più di un amministratore munito del potere di rappresentanza, indicare generalità e carica di
 ciascuno si essi)*
- ha il seguente oggetto sociale:
- ha una durata stabilita sino al ___/___/___ *(eliminare se non risulta una durata stabilita).*

3) che l'Organismo suindicato non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo (salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267) o di liquidazione volontaria;

4) che l'Organismo suindicato non ha commesso violazioni gravi (ai sensi di quanto previsto in merito all'art.

- 38, comma 2, del d.lgs. 163/2006) alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;
- 5) che l'Organismo suindicato applica integralmente nei rapporti con i propri dipendenti le disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro per il settore di appartenenza (CCNL per il settore _____) nonché le disposizioni del contratto collettivo territoriale (*eliminare quest'ultima specifica, se non esistente contratto collettivo territoriale*);
- 6) che l'Organismo suindicato non ha usufruito di altre agevolazioni pubbliche con riferimento alle medesime attività e/o alle medesime spese oggetto della proposta in via di presentazione;
- 7) che l'Organismo suindicato si trova, riguardo agli obblighi di cui alla Legge n. 68/1999, nella seguente situazione (*N.B.: barrare quella che interessa o eliminare le altre*):
- non è soggetto agli obblighi di cui alla Legge n. 68/99, in quanto occupa non più di 15 dipendenti;
 - non è soggetto agli obblighi di cui alla Legge n. 68/99, in quanto occupa da 15 a 35 dipendenti e non ha effettuato assunzioni dopo il 18.01.2000;
 - è soggetto agli obblighi di cui alla Legge n. 68/99 ed ha ottemperato a tutti gli obblighi medesimi;
- 8) che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 (*ora art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011*) o per l'applicazione di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (*ora art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011*);
- 9) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della

(luogo e data)

(timbro e firma)

Comunità che incidono sulla moralità professionale;

- 10) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18.

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato: fotocopia in carta semplice di documento d'identità personale in corso di validità del sottoscrittore della dichiarazione effettuata.

Allegato 4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

resa ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il/La sottoscritto/a nato/a a il .../.../.....,
 residente in Via
 codice fiscale, nella qualità di legale rappresentante dell'Organismo
 con sede legale in
 codice fiscale P.I. n., ai sensi degli artt. 46 e 47 del
 DPR 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali a cui può andare incontro
 in caso di dichiarazioni mendaci, anche ai sensi dell'art. 76 del DPR cit.,

DICHIARA

Ai fini della regolarità contributiva dell'Organismo suindicato:

- **Di avere n..... dipendenti;**
- **Di essere in regola con la posizione assicurativa INPS**
 sede di matricola n.....
- **Di essere in regola con la posizione assicurativa INAIL**
 sede di matricola n.....

 (luogo e data)

 (timbro e firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato: fotocopia in carta semplice di documento d'identità personale in corso di validità del sottoscrittore della dichiarazione effettuata.

Allegato 5

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

resa ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il/La sottoscritto/anato/a a il .../.../.....,
residente in Via
codice fiscale, nella qualità di legale rappresentante dell'Organismo
..... con sede legale in
codice fiscale P.I. n., ai sensi degli artt. 46 e 47 del
DPR 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali a cui può andare incontro
in caso di dichiarazioni mendaci, anche ai sensi dell'art. 76 del DPR cit.,

D I C H I A R A

- Che in caso di aggiudicazione si impegna a costituire R.T.S., conformandosi alla disciplina di cui all'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'Organismo _____ (*indicare soggetto capofila*) qualificato come soggetto mandatario capofila che opererà in nome e per conto delle mandanti/associate;
- Che si impegna a non modificare la composizione del raggruppamento temporaneo da costituirsi sulla base della presente dichiarazione e delle specifiche attività formulate nella proposta progettuale presentata.

(luogo e data)

(Timbro e firma del legale rappresentante)

(la presente a pena d'esclusione deve essere presentata da tutti i soggetti che si impegnano a costituirsi in R.T.S., compreso il capofila, conformemente alle previsioni dell'art. 37 del D. Lgs. n.163/06

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato: fotocopia in carta semplice di documento d'identità personale in corso di validità del sottoscrittore della dichiarazione effettuata.

DETTAGLIO ANALISI DEI COSTI										
							Importo PARZIALE	Importo TOTALE	%	
A TOTALE RICAVIDI (contributo pubblico e cofinanziamento privato)										
(Parametro ora/allievo * n° allievi * n° ore corso)								€ 0,00	100,00%	
B COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO (min. 84%)							€ -		%	
B 1	PREPARAZIONE						€ -		%	
B1.1	Indagine preliminare di Mercato	PERSONALE								
		INTERNO	Ore impiego		*	Costo orario		€ -		
		ESTERNO	Ore impiego		*	Costo orario		€ -	€ -	
		ALTRE SPESE per analisi, studi e ricerche						€ -		
B1.2	Ideazione e progettazione	PERSONALE								
		INTERNO	Ore impiego		*	Costo orario		€ -		
		ESTERNO	Ore impiego		*	Costo orario		€ -	€ -	
		ALTRE SPESE per la progettazione dell'intervento						€ -		
B1.3	Pubblicizzazione e promozione del progetto	PERSONALE								
		INTERNO	Ore impiego		*	Costo orario		€ -		
		ESTERNO	Ore impiego		*	Costo orario		€ -	€ -	
		ALTRE SPESE per la pubblicizzazione del Progetto						€ -		
B1.4	Selezione e orientamento partecipanti	PERSONALE								
		INTERNO	Ore impiego		*	Costo orario		€ -		
		ESTERNO	Ore impiego		*	Costo orario		€ -	€ -	
		ALTRE SPESE per colloqui e selezione iniziale						€ -		
B1.5	Elaborazione materiale didattico	PERSONALE								
		INTERNO	Ore impiego		*	Costo orario		€ -	€ -	
		ESTERNO	Ore impiego		*	Costo orario		€ -		

		ALTRE SPESE per elaborazione materiale didattico							
B1.6	Formazione personale docente	PERSONALE							
		INTERNO	Ore impiego		*	Costo orario		€ -	
		ESTERNO	Ore impiego		*	Costo orario		€ -	€ -
		ALTRE SPESE per formazione personale docente					€ -		
B1.7	Determinazione del prototipo	PERSONALE							
		INTERNO	Ore impiego		*	Costo orario		€ -	
		ESTERNO	Ore impiego		*	Costo orario		€ -	€ -
		ALTRE SPESE per determinazione del prototipo					€ -		
B1.8	Spese di costituzione RTS	Spese di costituzione RTS					€ -	€ -	
B2	REALIZZAZIONE						€ -	%	
B2.1	Docenza/Orientamento/Tutoraggio	PERSONALE: DOCENTI							
		INTERNO	Ore impiego		*	Costo orario		€ -	
		ESTERNO	Ore impiego		*	Costo orario		€ -	
		PERSONALE: CODOCENTI							
		INTERNO	Ore impiego		*	Costo orario		€ -	
		ESTERNO	Ore impiego		*	Costo orario		€ -	
		PERSONALE: TUTOR							
		INTERNO	Ore impiego		*	Costo orario		€ -	
		ESTERNO	Ore impiego		*	Costo orario	€ -	€ -	€ -
		PERSONALE: ORIENTATORI							
		INTERNO	Ore impiego		*	Costo orario	€ -	€ -	
		ESTERNO	Ore impiego		*	Costo orario		€ -	
		Spese di alloggio, vitto e viaggi						€ -	
B2.2	Erogazione del servizio	Spese per erogazione del servizio					€ -	€ -	
B2.3	Attività di sostegno all'utenza	EQUIPE SOCIO-PSICO-PEDAGOGICA						€ -	

	svantaggiata: docenza di supporto, ecc.	INTERNO	Ore impiego		*	Costo orario	€ -	€	-			
		ESTERNO	Ore impiego		*	Costo orario	€ -	€	-			
		ALTRE SPESE per sostegno dell'utenza svantaggiata							€	-		
B2.4	Attività di sostegno all'utenza (indennità partecipanti, trasporto, vitto, alloggio)	Indennità di frequenza							€	-	€	-
		Indumenti protettivi							€	-		
		Assicurazioni obbligatorie							€	-		
		Stage in regione							€	-		
		Spese di viaggio e soggiorno allievi							€	-		
		Spese per viaggi giornalieri							€	-		
		Spese di viaggio, vitto e alloggio per corsi esterni							€	-		
		ALTRE SPESE per attività di sostegno all'utenza							€	-		
B2.5	Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione d'impresa, ecc.)	Mobilità geografica: stage fuori regione							€	-	€	-
		Mobilità geografica: moduli transnazionali							€	-		
		ALTRE SPESE per azioni di sostegno agli utenti del servizio							€	-		
B2.6	Esami	Spese per gettone di presenza							€	-	€	-
		Spese per indennità di missione							€	-		
		ALTRE SPESE per esami							€	-		
B2.7	Altre funzioni tecniche	Spese per misure di accompagnamento e affiancamento consulenziale PERSONALE									€	-
		INTERNO	Ore impiego		*	Costo orario	€ -	€	-			
		ESTERNO	Ore impiego		*	Costo orario	€ -	€	-			
		Spese per il sistema qualità PERSONALE										
		INTERNO	Ore impiego		*	Costo orario	€ -	€	-			
		ESTERNO	Ore impiego		*	Costo orario	€ -	€	-			
		ALTRE SPESE per funzioni tecniche							€	-		
B2.8	- Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata	Affitto e/o leasing attrezzature didattiche							€	-	€	-
		Ammortamento attrezzature didattiche							€	-		
		Manutenzione ordinaria attrezzature didattiche							€	-		
		Affitto locali							€	-		
		Ammortamento locali							€	-		

		Manutenzione ordinaria e pulizia locali	€	-						
		ALTRE SPESE per utilizzo locali e attrezzature per l'attività	€	-						
B2.9	Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata	Materiale di consumo collettivo per esercitazioni	€	-	€	-				
		Materiale didattico individuale	€	-	€	-				
		ALTRE SPESE per utilizzo materiali di consumo per l'attività	€	-						
B2.10	Costi per servizi	Fideiussione	€	-	€	-				
		ALTRE SPESE per costi per servizi	€	-						
B3	DIFFUSIONE DEI RISULTATI						€	-	%	
B3.1	Incontri e seminari	PERSONALE								
		INTERNO	Ore impiego		*	Costo orario	€	-	€	-
		ESTERNO	Ore impiego		*	Costo orario	€	-	€	-
		ALTRE SPESE per incontri e seminari								
B3.2	Elaborazione reports e studi	PERSONALE								
		INTERNO	Ore impiego		*	Costo orario	€	-	€	-
		ESTERNO	Ore impiego		*	Costo orario	€	-	€	-
		ALTRE SPESE per elaborazione reports e studi						€	-	
B3.3	Pubblicazioni finali	PERSONALE								
		INTERNO	Ore impiego		*	Costo orario	€	-	€	-
		ESTERNO	Ore impiego		*	Costo orario	€	-	€	-
		ALTRE SPESE per pubblicazioni finali						€	-	
B4	DIREZIONE E CONTROLLO INTERNO						€	-	%	
B4.1	Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto	PERSONALE: DIREZIONE								
		INTERNO	Ore impiego		*	Costo orario	€	-	€	-
		ESTERNO	Ore impiego		*	Costo orario	€	-	€	-
		PERSONALE: VALUTAZIONE								
		INTERNO	Ore impiego		*	Costo orario	€	-	€	-
		ESTERNO	Ore impiego		*	Costo orario	€	-	€	-
		COMITATO TECNICO SCIENTIFICO						€	-	
ALTRE SPESE per direzione e valutazione finale del progetto						€	-			
B4.2	Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa	PERSONALE: COORDINAMENTO								
		INTERNO	Ore impiego		*	Costo orario	€	-	€	-

		ESTERNO	Ore impiego		*	Costo orario	€ -	€	-			
		PERSONALE: NON DOCENTE										
		INTERNO	Ore impiego		*	Costo orario	€ -	€	-			
		ESTERNO	Ore impiego		*	Costo orario	€ -	€	-			
		ALTRE SPESE per coordinamento e segreteria tecnica organizzativa							€	-		
		Spese di alloggio, vitto e viaggi							€	-		
		PERSONALE: MONITORAGGIO FISICO-FINANZIARIO										
		INTERNO	Ore impiego		*	Costo orario	€ -	€	-			
		ESTERNO	Ore impiego		*	Costo orario	€ -	€	-			
		PERSONALE: RENDICONTAZIONE									€	-
		INTERNO	Ore impiego		*	Costo orario	€ -	€	-			
		ESTERNO	Ore impiego		*	Costo orario	€ -	€	-			
		ALTRE SPESE per monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione							€	-		
		C - COSTI INDIRETTI (max 16%)							€	-		%
C1	Contabilità generale (civilistico, fiscale)	Spese per contabilità generale (civilistico, fiscale)							€	-	€	-
		PERSONALE: UFFICIO DI COORDINAMENTO										
		INTERNO	Ore impiego		*	Costo orario	€ -	€	-			
		ESTERNO	Ore impiego		*	Costo orario	€ -	€	-			
		Assicurazioni							€	-		
		Illuminazione e forza motrice							€	-		
		Riscaldamento e condizionamento							€	-	€	-
		Spese telefoniche							€	-		
		Spese postali							€	-		
		Collegamenti telematici							€	-		
		Custodia e vigilanza							€	-		
		ALTRE SPESE per servizi ausiliari							€	-		
C3	Pubblicità istituzionale	Spese per pubblicità istituzionale							€	-	€	-
C4	Forniture per ufficio	Spese per forniture per ufficio							€	-	€	-
		TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C)							€	-		%

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE TARANTO

PO PUGLIA FSE 2007 - 2013 - Avviso pubblico TA/03/2014 ASSE I - Adattabilità "Interventi di riqualificazione".



**REGIONE
PUGLIA**



AVVISO PUBBLICO

TA/03/2014

P.O. PUGLIA FSE 2007 – 2013

Fondo Sociale Europeo

ASSE I – ADATTABILITA'

"Interventi di riqualificazione"